



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 168

OGGETTO: **Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018. Individuazione per l'anno 2025 delle posizioni organizzative, della graduazione delle stesse e dei criteri di valutazione.**

L'anno duemilaventiquattro addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:15** nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018. Individuazione per l'anno 2025 delle posizioni organizzative, della graduazione delle stesse e dei criteri di valutazione.

IL PRESIDENTE

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- PREMESSO che in data 01.10.2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – valevole per il triennio giuridico-economico 2016/2018.
- ATTESO che il Capo I “Posizioni Organizzative” della Parte Terza - artt. 150 e 151 - del contratto di lavoro dispone che le Amministrazioni possano istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività complesse e di elevata professionalità, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
- VISTO l’art. 150 del contratto il quale disciplina le modalità per individuare tali posizioni organizzative e per conferire ad esse l’incarico relativo, tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.
- VISTO l’art. 151 del contratto, il quale fissa da un minimo di € 6.000,00.- ad un massimo di € 16.000,00.- annui lordi la misura della retribuzione di posizione.
- CONSIDERATO altresì che, secondo le disposizioni contrattuali (art. 150), due sono i presupposti per la disciplina organizzativa delle P.O.:
 - a) la definizione dell’organizzazione dell’ente e delle relative dotazioni organiche. Sotto questo profilo la Comunità Valsugana e del Tesino ha approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, aggiornato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 11 dd. 30.07.2019;
 - b) l’istituzione e l’attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti. Sotto questo profilo, ancorché non istituito il nucleo di valutazione, sono stati introdotti principi di direzione per obiettivi e sistemi di verifica dei risultati raggiunti dagli incaricati di posizione organizzativa attraverso la predisposizione di programmi affidati alla loro gestione contenenti fra l’altro obiettivi specifici misurabili. Detto sistema consente una misurazione dello stato di attuazione dei programmi e la piena applicazione del controllo di risultato così come pensato nella scheda allegata all’Accordo di settore del 08.02.2011.
- ATTESO che ai sensi dell’art. 150, comma 2, le Amministrazioni che intendono istituire posizioni organizzative devono adottare uno specifico provvedimento per:
 - individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l’anno di riferimento e le relative risorse;
 - graduare le stesse in funzione dell’impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
 - individuare l’ammontare massimo dell’indennità attribuibile;
 - fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell’indennità.
- ATTESO che l’incarico di posizione organizzativa deve essere conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni e può essere revocato nelle ipotesi di cui al comma 3 dell’art. 150 del contratto:
 - per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - per l’eliminazione del servizio, dell’attività o di quant’altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - per modifiche organizzative dell’Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
- RITENUTO di confermare anche per il 2025, in analogia a quanto avvenuto negli anni precedenti, quali posizioni organizzative – in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato

che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono – le posizioni lavorative di Responsabile di Settore, individuate con decreto del Presidente n. 1 dd. 18.08.2022:

- dott.ssa Brentari Paola – Responsabile del Settore Finanziario,
- dott.ssa Zadra Maria Angela - Responsabile del Settore Socio-assistenziale
- ing. Gervasi Francesca – Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa.
- RITENUTO inoltre di individuare quale posizione organizzativa, in considerazione dello svolgimento delle funzioni di natura dirigenziale e della responsabilità di vertice, anche la figura del Vicesegretario – nella persona della dott.ssa Ianes Delia - nell’ambito della Gestione associata del Servizio di Segreteria con il Comune di Grigno disciplinata dalla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 7 dd. 04.08.2020.
- CONSIDERATO che, dopo aver individuato le posizioni organizzative da istituire, è necessario determinare l’ammontare delle retribuzioni, graduandole sulla base dei seguenti parametri:
 1. Peso dell’area;
 2. Collocazione nella struttura;
 3. Dimensioni organizzative;
 4. Complessità gestionale;
 5. Competenze professionali.
- RITENUTO di approvare l’allegata scheda “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante il punteggio complessivamente attribuito a ciascuna posizione organizzativa nonché gli importi corrispondenti alla retribuzione di posizione.
- ATTESO che l’art. 151 del CCPL 2016-2018 prevede l’erogazione di un’indennità di risultato agli incaricati di posizione organizzativa in misura pari al massimo del 20% dell’indennità di posizione attribuita. La corresponsione dell’indennità avviene annualmente in un’unica soluzione a seguito di valutazione.
- ATTESO inoltre che l’art. 17 – comma 2 - dell’Accordo di settore dd. 08.02.2011 dispone che la retribuzione di risultato venga corrisposta sulla base del modello di scheda di valutazione Allegato E, fatta salva la facoltà delle singole amministrazioni di adottare, previa concertazione decentrata, diverse metodologie di valutazione del risultato raggiunto.
- RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento la compilazione della scheda prevista dall’Allegato E) all’Accordo di Settore dd. 08.02.2011 per la valutazione del risultato, e per l’attribuzione della relativa retribuzione, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna posizione organizzativa dai programmi contenuti nel PIAO.
- VISTO il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
- VISTO l’Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2022/2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 30.04.2024.
- VISTO l’Accordo di settore su indennità e produttività, sottoscritto in data 08.02.2011, modificato in parte dall’Accordo di settore per il triennio 2016-2018 di data 01.10.2018.
- VISTA la deliberazione assembleare n. 30 dd. 25.11.2014 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento organico del Personale dipendente.
- VISTO l’Accordo relativo all’Ordinamento professionale del personale dell’area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali di data 20.04.2007 e s.m.
- VISTA la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.ii.
- VISTA la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.
- VISTI:
 - lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di

- adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
 - la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).”*
 - il decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria”*;
 - il decreto del Presidente n. 37 di data 11.04.2024, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino” modificato con decreto n. 106 dd. 12.09.2024, dichiarato immediatamente eseguibile;*
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
 - PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
 - RITENUTO di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m., al fine di consentire agli uffici di procedere con l'attività assegnata senza soluzione di continuità.
 - ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di individuare per l'anno 2025, per le motivazioni esposte in premessa, le posizioni organizzative (P.O.) di cui agli artt. 150 e 151 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – 2016/2018 dd. 01.10.2018 come di seguito indicate:
 - posizione organizzativa di Responsabile del Settore Finanziario – dott.ssa Brentari Paola
 - posizione organizzativa di Responsabile del Settore Sociale – dott.ssa Zadra Maria Angela
 - posizione organizzativa di Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa - ing. Gervasi Francesca
 - posizione organizzativa di Vicesegretario nella Gestione associata del Servizio di Segreteria – dott.ssa lanes Delia;
2. Di approvare l'allegata scheda “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante i parametri individuati per la graduazione delle posizioni organizzative, il punteggio attribuito a ciascuna posizione organizzativa nonché gli importi corrispondenti;
3. Di stabilire che:
 - le posizioni organizzative di cui al precedente punto 1) avranno decorrenza dal 01.01.2025 e termine il 31.12.2025;
 - la retribuzione di posizione verrà corrisposta mensilmente per tredici mensilità ed assorbirà tutte

le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto di lavoro;

- la retribuzione di risultato sarà corrisposta nella misura di cui all'art. 151 del CCPL 2016-2018 e secondo il sistema di valutazione di cui all'Allegato E) all'Accordo di Settore del 08.02.2011;
4. Di dare atto che l'incarico di cui al precedente punto 1. è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato nelle ipotesi di cui al comma 3 dell'art. 150 del contratto:
 - per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
 5. Di rinviare a successivo provvedimento la compilazione della scheda prevista dall'Allegato E) all'Accordo di Settore del 08.02.2011 per la valutazione del risultato, e per l'attribuzione della relativa retribuzione, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna posizione organizzativa dai programmi contenuti nel PIAO;
 6. Di dare atto che i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto saranno adottati dal Segretario generale.
 7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.